



**CONFLAVORO**

Piccole Medie Imprese

# Rassegna Stampa

**Dazi, Capobianco (Conflavoro): "A rischio 30mila posti"**

4 aprile 2025



Data: 04/04/2025

Media: TV



STUDIO APERTO - ore 12.30



Data: 04/04/2025

Media: TV



STUDIO APERTO - ore 12.30



Data: 04/04/2025

Media: TV



TG4\_- ore 12:00

## **Dazi: Piazza Affari sprofonda come l'11 settembre. Meloni: "Valutare sospensione Green Deal su auto"**

### **Conflavoro, a rischio 30mila posti in Italia**

Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di Conflavoro dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue. "Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori", afferma Roberto Capobianco, presidente di Conflavoro. "Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione - aggiunge Capobianco - cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI". Secondo i dati del Centro Studi di Conflavoro, diretto da Sandro Susini, con l'entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, a gravare in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unità. Moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (- 4mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (- 4mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni.

## Dazi, Capobianco (Conflavoro): “A rischio 30mila posti”

L'allarme del Centro Studi di Conflavoro: "Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali"



Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di Conflavoro dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue.

“Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori”. Lo afferma Roberto Capobianco, presidente di Conflavoro.

“Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione - aggiunge Capobianco - cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI”.

## Dazi, a rischio 30mila posti in Italia: l'allarme di Conflavoro. Le conseguenze per agroalimentare, moda e auto

*Il presidente Roberto Capobianco: «Effetti a catena per aziende e consumi, aumento della spesa anche per gli ammortizzatori sociali»*



L'aumento dei dazi del 20% sui prodotti europei annunciato da Donald Trump potrebbe avere conseguenze pesanti sull'economia italiana. Secondo il Centro Studi di Conflavoro, le imposte potrebbero tradursi in una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita di 2 miliardi di euro sull'export e la messa a rischio di 30mila posti di lavoro: tra cui 5mila nell'agroalimentare, 4mila per moda e automotive. «C'è il rischio di una crisi occupazionale interna», avverte il presidente Roberto Capobianco.



**ASKANEWS**  
Video



**IL FOCUS**  
I rincari per gli italiani



**FROSINONE**  
Automotive

# ANSA

Data: 04/04/2025

Media: Agenzia di Stampa

ANSA  
AGROALIMENTARE

VENERDÌ 04 APRILE 2025 12.27.14

Copia notizia

**Dazi: Conflavoro, a rischio 30mila posti 5mila per agroalimentare**

Dazi: **Conflavoro**, a rischio 30mila posti 5mila per agroalimentare Bene convocazione del Tavolo a Palazzo Chigi con le associazioni (ANSA) - ROMA, 04 APR - Una contrazione del Pil dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Per il solo agroalimentare il calo potrebbe essere di 700 milioni, in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una domunizione occupazionale di 5mila unità. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di **Conflavoro**, dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue. "Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali - denuncia il presidente Roberto Capobianco - il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori". Per il presidente "serve fare un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire con determinazione, cercando il confronto con gli Usa dove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre Pmi". Secondo **Conflavoro**, moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (- 4mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (- 4mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni. (ANSA). 2025-04-04T12:26:00+02:00 Y49-VI ANSA per CAMERA37

<https://trust.ansa.it/9fa1c2f3f8186f70fa9396bb36cbbf3e4d4a9a1c0c75f9b9bb8ce8f7e04a09>



# ANSA

Data: 04/04/2025

Media: Agenzia di Stampa

 ANSA

VENERDÌ 04 APRILE 2025 12.27.15

[Copia notizia](#)

## Dazi: Conflavoro, a rischio 30mila posti 5mila per agroalimentare

Dazi: **Conflavoro**, a rischio 30mila posti 5mila per agroalimentare Bene convocazione del Tavolo a Palazzo Chigi con le associazioni (ANSA) - ROMA, 04 APR - Una contrazione del Pil dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Per il solo agroalimentare il calo potrebbe essere di 700 milioni, in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una domunizione occupazionale di 5mila unità. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di **Conflavoro**, dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue. "Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali - denuncia il presidente Roberto Capobianco - il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori". Per il presidente "serve fare un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire con determinazione, cercando il confronto con gli Usa dove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre Pmi". Secondo **Conflavoro**, moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (- 4mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (- 4mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni. (ANSA). 2025-04-04T12:26:00+02:00 Y49-VI ANSA per CAMERA02

<https://trust.ansa.it/9fa1c2f3f8186f70fa9396bb36cdf3e4d4a9a1c0c75f9b9b9bb8ce8f7e04a09>

## Dazi, Capobianco (Conflavoro): “A rischio 30mila posti”



Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di Conflavoro dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue.

“Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori”. Lo afferma **Roberto Capobianco**, presidente di Conflavoro.

“Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione - aggiunge Capobianco - cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI”.

<https://www.affaritaliani.it/distretto-italia/dazi-capobianco-conflavoro-a-rischio-30mila-posti-963816.html>

IlSole

24 ORE

Radiocor 

Data: 04/04/2025

Media: Agenzia di Stampa

Radiocor:

VENERDÌ 04 APRILE 2025 11.32.36

[Copia notizia](#)

**Dazi: Conflavoro, per il solo agroalimentare perdita occupazionale di 5mila unita'**

Dazi: **Conflavoro**, per il solo agroalimentare perdita occupazionale di 5mila unita'

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 4 apr - "Con l'entrata in vigore dei nuovi dazi, la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, gravando in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unità". Lo fa sapere il Centro Studi di

**Conflavoro**, diretto da Sandro Susini. A livello generale **Conflavoro** stima una contrazione del Pil dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio.

com-sma



**BORSA ITALIANA**

Data: 04/04/2025

Media: Web

## **DAZI: CONFLAVORO, PER IL SOLO AGROALIMENTARE PERDITA OCCUPAZIONALE DI 5MILA UNITA'**

**24 ORE  
Radiocor**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 4 apr - 'Con l'entrata in vigore dei nuovi dazi, la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, gravando in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unita'. Lo fa sapere il Centro Studi di Conflavoro, diretto da Sandro Susini. A livello generale Conflavoro stima una contrazione del Pil dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio.

[https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/dazi-conflavoro-per-il-solo-agroalimentare-perdita-occupazionale-di-5mila-unita--nRC\\_04042025\\_1132\\_277202070.html](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/dazi-conflavoro-per-il-solo-agroalimentare-perdita-occupazionale-di-5mila-unita--nRC_04042025_1132_277202070.html)

■ AGRICOLTURA | 04/04/2025 11:47

## Dazi, Capobianco (Conflavoro): a rischio 30mila posti

Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di Conflavoro dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue.

“Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori”. Lo afferma **Roberto Capobianco**, presidente di Conflavoro.

“Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione – aggiunge Capobianco – cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI”.

Secondo i dati del Centro Studi di Conflavoro, diretto da Sandro Susini, con l'entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, a gravare in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unità. Moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (- 4mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (- 4mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspì, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni.

<https://agricolae.eu/dazi-capobianco-conflavoro-a-rischio-30mila-posti/>

**DAZI: CAPOBIANCO (CONFLAVORO), 'A RISCHIO 30MILA POSTI' =**

ADN0274 7 ECO 0 ADN ECO NAZ DAZI: CAPOBIANCO (**CONFLAVORO**), 'A RISCHIO 30MILA POSTI' = Capobianco, 'Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali' Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di **CONFLAVORO** dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue. "Il blocco della crescita nei settori più colpiti - afferma il presidente Roberto Capobianco - può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori". "Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione - aggiunge Capobianco - cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI". Secondo i dati del Centro Studi di **CONFLAVORO**, diretto da Sandro Susini, con l'entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, a gravare in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unità. Moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (- 4mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (- 4mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni. (Red-Eco/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 04-APR-25 11:30 NNNN



VENERDÌ 04 APRILE 2025 12.37.23

[Copia notizia](#)**DAZI: CAPOBIANCO (CONFLAVORO), 'A RISCHIO 30MILA POSTI' =**

LAB0140 7 LAV 0 LAB LAV NAZ DAZI: CAPOBIANCO (**CONFLAVORO**), 'A RISCHIO 30MILA POSTI' = Roma, 4 apr. (Labitalia) - Una contrazione del Pil dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di **CONFLAVORO** dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue. "Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori". Lo afferma Roberto Capobianco, presidente di **CONFLAVORO**. "Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione - aggiunge Capobianco - cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre Pmi". Secondo i dati del Centro Studi di **CONFLAVORO**, diretto da Sandro Susini, con l'entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, a gravare in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unità. Moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (- 4mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (- 4mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 04-APR-25 12:36 NNNN

## Dazi, Capobianco (Conflavoro): “A rischio 30.000 posti di lavoro, 4.000 nell’automotive”



I **dazi imposti dall’amministrazione Trump all’Unione Europa** rischiano di provocare gravi conseguenze per l’economia del Vecchio Continente. Secondo le stime elaborate dal **Centro Studi di Conflavoro**, i dazi al 20% (25% sulle auto) sulle importazioni dei prodotti europei negli Stati Uniti provocheranno una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull’export di 2 miliardi di euro e metteranno a rischio 30.000 posti di lavoro.

A lanciare l’allarme sugli effetti dei dazi di Trump sull’economia europea è **Roberto Capobianco**, presidente di Conflavoro: “Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell’indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un’**emergenza occupazionale interna**, con l’aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori”.

“Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione – aggiunge Capobianco – cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l’immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI”.





Data: 04/04/2025

Media: Agenzia di Stampa



VENERDÌ 04 APRILE 2025 11.35.49

Copia notizia

#### Dazi, Capobianco (Conflavoro): A rischio 30mila posti

Dazi, Capobianco (**Conflavoro**): A rischio 30mila posti Milano, 04 apr (GEA) - Una contrazione del Pil dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di **Conflavoro** dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue. "Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori". Lo afferma Roberto Capobianco, presidente di **Conflavoro**. "Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione - aggiunge Capobianco - cercando il confronto con gli Usa ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI". (Segue) ZUL/VLN ECO 04 APR 2025



Data: 04/04/2025

Media: Agenzia di Stampa



VENERDÌ 04 APRILE 2025 11.38.10

Copia notizia

#### Dazi, Capobianco (Conflavoro): A rischio 30mila posti-2-

Dazi, Capobianco (**Conflavoro**): A rischio 30mila posti-2- Milano, 04 apr (GEA) - Secondo i dati del Centro Studi di **Conflavoro**, diretto da Sandro Susini, con l'entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, a gravare in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unità. Moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (- 4mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (- 4mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni. ZUL/VLN ECO 04 APR 2025

**Dazi: Conflavoro, a rischio 30.000 posti =**

AGI0255 3 ECO 0 R01 / Dazi: **Conflavoro**, a rischio 30.000 posti = (AGI) - Roma, 4 apr. - Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di **Conflavoro** dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue. "Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori". Lo afferma Roberto Capobianco, presidente di **Conflavoro**. "Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione - aggiunge Capobianco - cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI". Secondo i dati del Centro Studi di **Conflavoro**, diretto da Sandro Susini, con l'entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, a gravare in particolare modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unità. Moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (- 4mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (- 4mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni. (AGI)la 041151 APR 25 NNNN

## Agricolae.eu - Dazi, Capobianco (Conflavoro): a rischio 30mila posti

Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di **Conflavoro** dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue.

"Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori". Lo afferma **Roberto Capobianco**, presidente di **Conflavoro**.

"Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione – aggiunge Capobianco – cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI".

Secondo i dati del Centro Studi di **Conflavoro**, diretto da Sandro Susini, con l'entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, a gravare in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unità. Moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (- 4mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (- 4mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni.

## “Con i dazi l’agroalimentare può perdere 700 milioni di euro”. Le province d’Italia più a rischio

Il Centro Studi Conflavoro stima “una perdita occupazionale di 5.000 unità”. Cia-Agricoltori: 21 territori su 107 esportano per oltre 100 milioni

**La notizia dell’introduzione dei dazi del 20% sui prodotti Ue da parte degli Usa, dopo l’annuncio da parte del Presidente Donald Trump, è stata accolta, ovviamente, con molta preoccupazione da parte del settore agroalimentare italiano che, sulle esportazioni verso gli Usa, ha sempre fatto affidamento. Proprio in direzione degli States vengono, infatti, spediti tanti prodotti del wine & food che contribuiscono a creare ricchezza, occupazione e solidità al settore, ma ora, con lo scoglio dei dazi al 20%, il futuro si fa incerto a livello generale. E fioccano le previsioni che non possono essere positive. Parlano, infatti, di “una contrazione del Pil dello 0,1%, una perdita secca sull’export di 2 miliardi di euro e 30.000 posti di lavoro a rischio” le stime elaborate dal Centro Studi Conflavoro dopo l’annuncio di Trump. In particolare, secondo i dati del Centro Studi Conflavoro, diretto da Sandro Susini, “con l’entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni di euro, a gravare in particolar modo su vino, formaggi e olio d’oliva, con una perdita occupazionale di 5.000 unità”.**

**Roberto Capobianco, presidente Conflavoro, ha detto che “il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell’indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un’emergenza occupazionale interna, con l’aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori. Serve un fronte comune tra Governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione cercando il confronto con gli Usa ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l’immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre Pmi”.**

## DAZI. CAPOBIANCO (CONFLAVORO): A RISCHIO 30MILA POSTI

DIR1136 3 ECO 0 RR1 N/POL / DIR /TXT DAZI. CAPOBIANCO (CONFLAVORO): A RISCHIO 30MILA POSTI (DIRE) Roma, 4 apr. - Una contrazione del Pil dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di **CONFLAVORO** dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue. "Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori" afferma Roberto Capobianco, presidente di **CONFLAVORO**. "Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione- aggiunge Capobianco- cercando il confronto con gli Usa ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre Pmi". Secondo i dati del Centro Studi di **CONFLAVORO**, diretto da Sandro Susini, con l'entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, a gravare in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unità. Moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (- 4mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (- 4mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni. (Com/Red/ Dire) 12:50 04-04-25 NNNN

## Dazi, Capobianco (Conflavoro): “A rischio 30mila posti”



Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di Conflavoro dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue.

“Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori”. Lo afferma **Roberto Capobianco**, presidente di Conflavoro.

“Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione - aggiunge Capobianco - cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI”.



AGENZIA GIORNALISTICA

Data: 04/04/2025

Media: Web

## DAZI, CAPOBIANCO (CONFLAVORO): A RISCHIO 30MILA POSTI

Roma, 4 apr - Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di Conflavoro dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue. "Il blocco della cre...  
(© 9Colonne - citare la fonte...) [Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo](#)

<https://www.9colonne.it/520071/dazi-capobianco-conflavoro-a-rischio-30mila-posti>



## Dazi, Capobianco (Conflavoro): “A rischio 30mila posti”



(Meridiana Notizie) Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di Conflavoro dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue.

“Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori”. Lo afferma **Roberto Capobianco**, presidente di Conflavoro.

“Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione – aggiunge Capobianco – cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI”.

[https://www.meridiananotizie.it/2025/04/primo-piano/cronaca/lavoro/dazi-capobianco-conflavoro-a-rischio-30mila-posti/#google\\_vignette](https://www.meridiananotizie.it/2025/04/primo-piano/cronaca/lavoro/dazi-capobianco-conflavoro-a-rischio-30mila-posti/#google_vignette)



AGENZIA GIORNALISTICA

Data: 04/04/2025

Media: Agenzia di Stampa



VENERDÌ 04 APRILE 2025 11.34.52

Copia notizia

#### DAZI, CAPOBIANCO (CONFLAVORO): A RISCHIO 30MILA POSTI

□9CO1646605 4 ECO ITA R01 DAZI, CAPOBIANCO (CONFLAVORO): A RISCHIO 30MILA POSTI (9Colonne) Roma, 4 apr - Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di **CONFLAVORO** dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue. "Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori". Lo afferma Roberto Capobianco, presidente di **CONFLAVORO**. "Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione - aggiunge Capobianco - cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI". Secondo i dati del Centro Studi di **CONFLAVORO**, diretto da Sandro Susini, con l'entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, a gravare in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unità. Moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (- 4mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (- 4mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni. (redm) □041134 APR 25 □

# LA PRESSE

Data: 04/04/2025

Media: Agenzia di Stampa

LaPresse

VENERDI 04 APRILE 2025 11.21.07

Copia notizia

## Dazi: Conflavoro, a rischio 30mila posti in Italia-2-

Dazi: **Conflavoro**, a rischio 30mila posti in Italia-2- Milano, 4 apr. (LaPresse) - "Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione - aggiunge Capobianco - cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI". Secondo i dati del Centro Studi di **Conflavoro**, diretto da Sandro Susini, con l'entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, a gravare in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unità. Moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (- 4mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (- 4mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni. ECO NG01 mch/nti 041120 APR 25



Data: 04/04/2025

Media: Web

### **Dazi: Capobianco (Conflavoro), a rischio 30 mila posti (2)**

*Roma, 04 apr 11:42 - (Agenzia Nova) - Secondo i dati del Centro studi di Conflavoro, diretto da Sandro Susini, con l'entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, a gravare in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unità. Moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (-4 mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (-4 mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni. (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

<https://www.agenzianova.com/a/67efb0515cded3.36016934/6062186/2025-04-04/dazi-capobianco-conflavoro-a-rischio-30-mila-posti-2>

# LA PRESSE

Data: 04/04/2025

Media: Agenzia di Stampa

LaPresse

VENERDÌ 04 APRILE 2025 13.00.17

Copia notizia

## LE NOTIZIE DI ECONOMIA DELLE 13-6-

LE NOTIZIE DI ECONOMIA DELLE 13-6- Milano, 4 apr. (LaPresse) - DAZI: BOMBARDIERI, CHIESTO CONFRONTO A GOVERNO, SERVE RISPOSTA UE - 'Abbiamo chiesto alla Presidenza del Consiglio di avviare un confronto, perché il rischio è che possiamo perdere fino a 60mila posti di lavoro'. Lo ha detto Pier Paolo Bombardieri, segretario generale della Uil, al terzo congresso nazionale della Uil Polizia, a Napoli. 'Ci sono 400mila lavoratori nel settore - ha aggiunto Bombardieri - che produce servizi e beni che vengono esportati negli Usa. Un giro di quasi 70 miliardi che riguarda in modo particolare il settore meccanico, con 11,5 miliardi, il settore della moda 5 miliardi e il settore agroalimentare con 7,8 miliardi. Se i dazi producono un ridimensionamento delle attività almeno del 10%, 40 o 50mila persone rischiano di perdere il posto di lavoro. È necessario intervenire subito, differenziando i mercati. Dobbiamo trovare altri posti dove poter esportare, a cominciare da Cina e India. Credo ci sia la possibilità di differenziare i mercati e poi bisogna aumentare i consumi'. Bombardieri ha ribadito 'l'idea di detassare gli aumenti contrattuali e di rinnovare i contratti per favorire i consumi nel Paese. Quindi domanda interna, differenziare i mercati e soprattutto una risposta europea: serve che l'Europa dia una risposta chiara'. DAZI: **CONFLAVORO**, A RISCHIO 30MILA POSTI IN ITALIA - Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di **CONFLAVORO** dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue. 'Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori', afferma Roberto Capobianco, presidente di **CONFLAVORO**. (Segue). ECO NG01 mch 041300 APR 25

## Dazi, Capobianco (Conflavoro): "A rischio 30mila posti"



Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di Conflavoro dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue.

"Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori". Lo afferma Roberto Capobianco, presidente di Conflavoro.

"Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione - aggiunge Capobianco - cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI".

Secondo i dati del Centro Studi di Conflavoro, diretto da Sandro Susini, con l'entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, a gravare in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unità. Moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (- 4mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (- 4mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni.

<https://www.msn.com/it-it/money/storie-principali/dazi-capobianco-conflavoro-a-rischio-30mila-posti/ar-AA1ChALK?ocid=finance-verthp-feeds>



news.it

Data: 04/04/2025

Media: Web

## Dazi, Capobianco (Conflavoro): “A rischio 30mila posti”

Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di Conflavoro dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue.

“Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori”. Lo afferma Roberto Capobianco, presidente di Conflavoro.

“Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione – aggiunge Capobianco – cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI”.

<https://ventidinews.it/2025/economia/dazi-capobianco-conflavoro-a-rischio-30mila-posti/>

## Dazi: Piazza Affari come l'11 settembre, Wall Street in rosso. Meloni: "Sospendere Green Deal auto"



Conflavoro, a rischio 30mila posti in Italia

Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di Conflavoro dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue. "Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori",

<https://www.msn.com/it-it/money/storie-principali/dazi-piazza-affari-sprofonda-come-l-11-settembre-meloni-valutare-sospensione-green-deal-su-auto/ar-AA1CdjxA>



**DAZI: CAPOBIANCO (CONFLAVORO) "A RISCHIO 30MILA POSTI"**

ZCZC IPN 226 ECO --/T DAZI: CAPOBIANCO (CONFLAVORO) "A RISCHIO 30MILA POSTI" ROMA (ITALPRESS) - Una contrazione del PIL dello 0,1%, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di **CONFLAVORO** dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20% dei dazi nei confronti dei prodotti Ue. "Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori", afferma Roberto Capobianco, presidente di **CONFLAVORO**. (ITALPRESS) - (SEGUE). fsc/com 04-Apr-25 11:25 NNNN



Data: 04/04/2025

Media: Agenzia di Stampa

AGENZIA  
NOVA

VENERDÌ 04 APRILE 2025 11.44.17

Copia notizia

#### Dazi: Capobianco (Conflavoro), a rischio 30 mila posti

NOVA0215 3 EST 1 NOV ECO INT Dazi: Capobianco (Conflavoro), a rischio 30 mila posti Roma, 04 apr - (Agenzia\_Nova) - Una contrazione del Pil dello 0,1 per cento, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30 mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di Conflavoro dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20 per cento dei dazi nei confronti dei prodotti Ue. "Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori", afferma in una nota Roberto Capobianco, presidente di Conflavoro. "Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione - aggiunge Capobianco - cercando il confronto con gli Usa ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre Pmi". (segue)  
(Com) NNNN

**DAZI: CAPOBIANCO (CONFLAVORO) "A RISCHIO 30MILA POSTI"-2-**

ZCZC IPN 227 ECO --/T DAZI: CAPOBIANCO (**CONFLAVORO**) "A RISCHIO 30MILA POSTI"-2- "Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione - aggiunge Capobianco - cercando il confronto con gli USA ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a Palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre PMI". Secondo i dati del Centro Studi di **CONFLAVORO**, diretto da Sandro Susini, con l'entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, a gravare in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unità. Moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (- 4mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (- 4mila posti). (ITALPRESS) - (SEGUE). fsc/com 04-Apr-25 11:25 NNNN



Data: 04/04/2025

Media: Agenzia di Stampa

NOVA

VENERDÌ 04 APRILE 2025 11.44.18

Copia notizia

**Dazi: Capobianco (Conflavoro), a rischio 30 mila posti (2)**

NOVA0216 3 EST 1 NOV ECO INT Dazi: Capobianco (**Conflavoro**), a rischio 30 mila posti (2) Roma, 04 apr - (Agenzia\_Nova) - Secondo i dati del Centro studi di **Conflavoro**, diretto da Sandro Susini, con l'entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, a gravare in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unita'. Moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (-4 mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (-4 mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni. (Com) NNNN

**DAZI: CAPOBIANCO (CONFLAVORO) "A RISCHIO 30MILA POSTI"-3-**

ZCZC IPN 228 ECO --/T DAZI: CAPOBIANCO (CONFLAVORO) "A RISCHIO 30MILA POSTI"-3- Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni. (ITALPRESS). fsc/com 04-Apr-25 11:25 NNNN



Data: 04/04/2025

Media: Agenzia di Stampa

NOVA

VENERDÌ 04 APRILE 2025 11.44.21

Copia notizia

**Dazi: Capobianco (Conflavoro), a rischio 30 mila posti**

NOVA0112 3 EST 1 NOV ECO INT Dazi: Capobianco (Conflavoro), a rischio 30 mila posti Roma, 04 apr - (Agenzia\_Nova) - Una contrazione del Pil dello 0,1 per cento, una perdita secca sull'export di 2 miliardi di euro e 30 mila posti di lavoro a rischio. Sono le stime elaborate dal Centro Studi di Conflavoro dopo l'annuncio di Trump sull'aumento del 20 per cento dei dazi nei confronti dei prodotti Ue. "Il blocco della crescita nei settori più colpiti può generare effetti a catena sulle imprese dell'indotto, sulle famiglie e sui consumi generali. Il rischio principale è che una decisione commerciale internazionale si trasformi in un'emergenza occupazionale interna, con l'aggravante che il nostro sistema non è in grado di riqualificare velocemente i lavoratori", afferma in una nota Roberto Capobianco, presidente di Conflavoro. "Serve un fronte comune tra governo, imprese e parti sociali per reagire alla scelta di Trump con determinazione - aggiunge Capobianco - cercando il confronto con gli Usa ove possibile, ma difendendo con forza la competitività del tessuto produttivo nazionale e la qualità del nostro made in Italy. Molto bene quindi l'immediata reazione del presidente Meloni che convocherà a palazzo Chigi un Tavolo con le associazioni di categoria, dove porteremo la preoccupazione delle nostre Pmi". (segue)  
(Com) NNNN



Data: 04/04/2025

Media: Agenzia di Stampa

NOVA

VENERDÌ 04 APRILE 2025 11.44.22

Copia notizia

**Dazi: Capobianco (Conflavoro), a rischio 30 mila posti (2)**

NOVA0113 3 EST 1 NOV ECO INT Dazi: Capobianco (**Conflavoro**), a rischio 30 mila posti (2) Roma, 04 apr - (Agenzia\_Nova) - Secondo i dati del Centro studi di **Conflavoro**, diretto da Sandro Susini, con l'entrata in vigore dei nuovi dazi la perdita per il solo agroalimentare potrebbe essere di 700 milioni, a gravare in particolar modo su vino, formaggi e olio d'oliva, con una perdita occupazionale di 5 mila unita'. Moda e lusso potrebbero subire un impatto negativo di circa 400 milioni (-4 mila posti di lavoro), mentre il mercato di meccanica e automotive potrebbe andare incontro a una contrazione di circa 500 milioni (-4 mila posti). Per quanto riguarda il peso economico degli ammortizzatori sociali relativo alla possibile perdita occupazionale, il costo aggiuntivo per la cassa integrazione potrebbe essere di circa 160 milioni, mentre la Naspi, con un massimo mensile di 1.562,82 euro, potrebbe raggiungere un costo totale di 125 milioni. (Com) NNNN